INDICE

Introduzione (Gianni Cavagnoli)	pag.	5
L'assemblea è un convenire decisivo (Italo De Sandre)	»	21
1. Assemblee dentro una storia: condividere un cambia- mento, conformarsi a un'istituzione, o essere presenti senza valori?	»	26
2. La ritualizzazione in una società globalizzata e individualizzata	»	33
3. Assemblee liturgiche tra estranei: convenire di stili di vita in possibile conflitto	>>	38
Democrazia e partecipazione nell'assemblea liturgica		
(Bruno Cescon)	>>	43
Introduzione: ragioni e metodo	>>	43
Ragioni di un accostamento	>>	43
Metodo fenomenico	>>	44
1. Democrazia	>>	45
1.1. Aspetto istituzionale e culturale	>>	45
1.2. Modelli	>>	46
1.3. La crisi di partecipazione	>>	47
1.3.1. La crisi	>>	48
1.3.2. La via d'uscita	>>	49
2. La partecipazione attiva e fruttuosa	>>	50
2.1. Questioni teologiche e pratiche		50
2.2. AL: nozione base, di riferimento	>>	52

3. Altra storia e attualità	pag.	53
3.1. Tipologie di assemblea liturgica	>>	53
3.1.1. L'assemblea arcaica	>>	53
3.1.2. L'assemblea sacramentaria	<i>>></i>	54
3.1.3 Assemblea personalistico-ecclesiale	>>	55
3.2. Quesiti reciproci	>>	55
Conclusione	>>	56
«Tutta l'assemblea disse: "Amen" e lodarono il Signore» (Ne 5,13). Qahal-Ekklesia, alcune note di riflessione filologica (<i>Renato De Zan</i>)	»	59
1. Premessa	»	59
2. L'assemblea liturgica nell'Antico Testamento: osserva-	"	
zioni lessematiche	>>	60
3. L'assemblea liturgica nel Nuovo Testamento: osservazioni lessematiche	>>	64
4. L'assemblea liturgica nel Nuovo Testamento: un picco-		
lo problema	>>	67
5. Epilogo	>>	70
Il modo di intendere la chiesa nell'ottica dell'assemblea		
liturgica (Gianni Cavagnoli)	>>	71
Premessa	>>	71
1. Il «mistero» della chiesa riunita	>>	72
1.1. L'irrinunciabile riferimento alla comunione trinitaria	>>	75
1.2. L'unità dei convocati in Cristo	>>	78
1.3. L'azione dinamica dello Spirito Santo	>>	81
2. La chiesa riunita in un luogo e in un tempo	>>	84
2.1. Spazio e tempo coordinate essenziali dell'agire litur-		
gico	>>	85
2.2. La configurazione spazio-temporale della chiesa riu-		
nita	>>	86

3.1. Parola e sacramento: l'unitarietà celebrativa
4. Le dinamiche della chiesa riunita
4.1. Dalla celebrazione alla testimonianza di vita » 96 4.2. Dalla chiesa riunita alla chiesa in missione » 99 4.3. Dall'hic et nunc all'escato » 100 Conclusione » 102 L'assemblea liturgica gerarchicamente ordinata: soggetto celebrante (Cettina Militello) » 105 Premessa » 105 1. Gerarchicamente (ministerialmente) ordinata » 107 1.1. Lo statuto dell'assemblea » 107 1.2. Ministri e ministeri » 108 1.3. Gli uffici particolari (nn. 98-107) » 109 1.4. Distribuzione dei compiti e preparazione della cele-
4.2. Dalla chiesa riunita alla chiesa in missione
4.3. Dall'hic et nunc all'escato
Conclusione
L'assemblea liturgica gerarchicamente ordinata: soggetto celebrante (Cettina Militello)
L'assemblea liturgica gerarchicamente ordinata: soggetto celebrante (Cettina Militello)
soggetto celebrante (<i>Cettina Militello</i>) » 105 Premessa » 105 1. Gerarchicamente (ministerialmente) ordinata » 107 1.1. Lo statuto dell'assemblea » 107 1.2. Ministri e ministeri » 108 1.3. Gli uffici particolari (nn. 98-107) » 109 1.4. Distribuzione dei compiti e preparazione della cele-
soggetto celebrante (<i>Cettina Militello</i>) » 105 Premessa » 105 1. Gerarchicamente (ministerialmente) ordinata » 107 1.1. Lo statuto dell'assemblea » 107 1.2. Ministri e ministeri » 108 1.3. Gli uffici particolari (nn. 98-107) » 109 1.4. Distribuzione dei compiti e preparazione della cele-
Premessa
1. Gerarchicamente (ministerialmente) ordinata
1.1. Lo statuto dell'assemblea
1.2. Ministri e ministeri
1.3. Gli uffici particolari (nn. 98-107)
1.4. Distribuzione dei compiti e preparazione della cele-
brazione
1.5. Il luogo dell'assemblea
2. Sacerdozio battesimale e sacerdozio ministeriale: un uni-
co soggetto nella pluralità delle funzioni
2.1. L'iniziazione cristiana quale radice della soggettuali- tà liturgico-ministeriale del popolo di Dio » 110
2.2. L'iniziazione cristiana e l'esercizio del comune sacer-
dozio
2.2.1. L'iniziazione cristiana e il servizio alla parola » 112
2.2.2. L'iniziazione cristiana e il servizio di lode » 114
2.2.3. L'iniziazione cristiana e il servizio alla «comu-
nione ecclesiale»
2.3. Il sacramento dell'ordine, nei suoi tre gradi, quale mo-
dalità tipicizzante la soggettualità del popolo di Dio » 118
3. In persona Christi - In persona Ecclesiae ovvero la sinergia
di un'antica formula per la corretta interazione delle mini- sterialità nell'assemblea soggetto (con)celebrante

Comunità e persona nelle celebrazioni di massa e nelle grandi assemblee liturgiche (Silvano Maggiani)	pag	.125
Premessa	>>	125
1. Condizioni per la «veritas» dell'assemblea liturgica	>>	131
1.1. L'assemblea epifania degli eventi storico-salvifici	>>	132
1.2. La chiesa soggetto integrale dell'azione liturgica	>>	135
1.3. L'ecologia: regolamentazione del tempo e dello spazio per una assemblea liturgica	»	140
1.4. L'etologia: la regolamentazione del linguaggio rituale	>>	146
2. «Che cosa» e «come» si celebra nelle grandi assemblee e nelle celebrazioni di massa	»	149
2.1. Il primato dell'affettivo sull'oggettivo	>>	150
2.2. Il convivere come concredere	>>	152
2.3. Tempo e spazio dell'evento/happening	>>	154
2.3.1. Lo spazio	>>	154
2.3.2. Il tempo	>>	155
2.4. Il corpo come «giacimento di senso»	>>	156
Conclusione	>>	158
La presidenza dell'eucaristia. Dono e compito		
(Adriano Caprioli)	>>	161
Introduzione	>>	161
1. Presidenza e assemblee liturgiche	>>	162
1.1. Emergenza di una nuova figura di presidenza	>>	162
1.2. Persistenza di atteggiamenti diversificati	>>	163
1.2.1. Deriva spiritualista	>>	164
1.2.2. Attivismo liturgico	>>	165
1.3. Allentamento del vincolo parrocchiale	>>	166
2. Presidenza e qualità celebrativa delle nostre assemblee	>>	167
2.1. Si tratta anzitutto di interrogarsi e di confrontarsi sul «carattere irrinunciabile» dell'eucaristia dome-		1/7
nicale	>>	167

	2.2. Dal carattere irrinunciabile dell'eucaristia domenicale e quindi anche del ministero presbiterale, consegue l'affermazione della «dignità della liturgia», e in par- ticolare della «qualità della celebrazione eucaristica»	pag	.169
3 -	Riflessi sul ministero della presidenza eucaristica	»	170
	3.1. Ministero e Parola		171
	3.2. Ministero e vita spirituale	>>	172
	3.3. Ministero e vita umana	>>	174
	omunità dal rito. I presupposti teorici e culturali di una ologia dell'assemblea celebrante (Andrea Grillo)	>>	175
1 -	Premesse	>>	175
2-	La «terza fase» del ML e la teologia dell'assemblea celebrante: una piccola rassegna	>>	181
	2.1. L'assemblea come «folla liturgica» (prima fase del movimento liturgico)	>>	182
	2.2. L'assemblea come «signum/res sacramentale» (seconda fase del movimento liturgico)	>>	183
	2.3. L'assemblea come «simbolo ecclesiale» (terza fase del movimento liturgico)	>>	184
3.	Breve discussione di due categorie-chiave per una teologia dell'assemblea nel contesto attuale	>>	186
	3.1. Comunione e uguaglianza: una contraddizione na- scosta	>>	187
	3.2. Il recupero della «auctoritas» e una «ragione modulare»	>>	189
4.	Per una genealogia della chiesa dall'assemblea eucaristica	>>	190
	4.1. L'antefatto: il senso dell'operazione conciliare e la ri- dell'«ecclesia de eucharistia».		perta 190
	4.2. La coscienza tridentina e la prospettiva di «Mediator Dei»	>>	191
	4.3. La nuova prospettiva di Sacrosanctum Concilium	,,,	193

222 INDICE

	4.4. Le conferme in LG e le mete della Riforma e della		10/
	Formazione	pag	g.196
	4.5. Un esito sorprendente (e sconcertante): una perico-		107
	losa inversione	>>	197
5.	Una conferma preoccupante: la recente Istruzione RS .	>>	199
	5.1. Un'articolata comprensione conclusiva	>>	206
	5.2. La dimensione spirituale-personale (soggettiva)	>>	206
	5.3. La dimensione giuridico-disciplinare (oggettiva)	>>	207
	5.4. La dimensione liturgico-sacramentale (intersogget-		
	tiva)	>>	208
	5.5. Bilancio e correlazione tra i diversi aspetti	>>	208
6.	Due excursus: le assemblee penitenziali e gli «imperdo-		
	nabili»	>>	209
7.	Conclusioni	>>	212
Pr	ofilo degli autori	>>	215